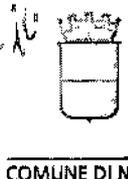


Dipartimento pianificazione urbanistica
 Servizio pianificazione esecutiva insediamenti di
 formazione storica
 Servizio SIT Sistema informativo territoriale
ASSESSORATO all'Urbanistica
 Vicesindaco notaio Sabatino Santangelo



ESECUZIONE

Proposta di delibera prot. n. 2 del 18 / 11 / 2010
 Categoria Classe Fascicolo.....
 Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 1992

OGGETTO: Modalità per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica ex art.30 del DPR 380/2001 e smi

2 DIC. 2010

Il giorno, nella residenza Comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si da atto che sono presenti i seguenti n. 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	P
PASQUALE LOSA	ASSENTE
PASQUALE BELFIORE	P
MARCELLO D'APONTE	P
PAOLO G. GIACOMELLI	P
DIEGO GUIDA	P
GENNARO NASTI	P
AGOSTINO NUZZOLO	P

NICOLA ODDATI	ASSENTE
ALFREDO PONTICELLI	P
MARIO RAFFA	ASSENTE
MICHELE SAGGESE	P
GIOIA M. RISPOLI	P
GIULIO RICCIO	P
LUIGI SCOTTI	ASSENTE
GI. GRAZIA GRAZIELLA PAGANO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto a fianco del nominativo il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza: SINDACO DR. ROSA IERVOLINO RUSSO

Assiste il Segretario del Comune: DR. MAETANO CIRIACO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. Segretario *[Signature]*

Premesso

che il certificato di destinazione urbanistica -così come previsto dall'articolo 18, comma 2, legge 47/1985 - oggi art.30 del DPR 380/2001 e successive modifiche e integrazioni- attesta le destinazioni del PRG vigente e le eventuali varianti allo stesso adottate dall'Amministrazione, nonché le destinazioni urbanistiche indicate nei piani urbanistici attuativi approvati, con riferimento agli immobili oggetto di richiesta. Nel caso di immobili ricadenti nel centro storico il certificato viene rilasciato completo dell'indicazione della classificazione tipologica e della disciplina di riferimento. Nel certificato vengono inoltre riportati i principali vincoli di natura urbanistica oltre che quelli imposti da leggi regionali o statali, le aree sottoposte a tutela paesaggistica, le aree ricadenti nel perimetro dei parchi, le aree soggette a vincolo idrogeologico, i siti potenzialmente inquinati di interesse nazionale, le aree percorse dal fuoco ecc...;

che l'istanza di rilascio del certificato è riferita al NCT -*Nuovo Catasto Terreni*. Nel caso di istanza riferita al NCEU-*Nuovo Catasto Edilizio Urbano* i dati sono riportati al NCT laddove esistenti;

che il certificato di destinazione urbanistica è richiesto in tutti gli atti inerenti transazioni immobiliari, rogiti, successioni, stime, ecc. di terreni o di edifici;

che può essere richiesto dal proprietario, dal titolare di altro diritto reale o da coloro che abbiano l'esigenza di conoscere le previsioni urbanistiche di un determinato immobile;

che il certificato di destinazione urbanistica ha validità un anno dalla data del rilascio salvo che non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici;

Atteso

che con le stesse modalità dei certificati di destinazione urbanistica ordinari possono essere richiesti, per particolari esigenze (contenziosi legali, fiscali, ecc.) certificazioni attestanti le previsioni urbanistiche riferite a specifiche date o periodi temporali del passato (certificato storico);

che per quanto concerne i diritti di segreteria inerenti le certificazioni e le attestazioni in materia urbanistica - art.10 comma 10 della L 19 marzo 1993 n.68 - questi sono stati istituiti con delibera di GC n.2657 del 15 ottobre 1992 e con delibera di GC n.369 del 6 ottobre 1993, nonché con delibera di GC n.1349 del 23 settembre 2008 relativa alla conversione in euro degli importi indicati in lire;

che, in particolare ad oggi, tali importi per i certificati di destinazione urbanistica ammontano a € 103,29;

che il certificato è soggetto all'imposta di bollo per ogni 100 righi effettivamente compilati ai sensi dell'art.2 Tariffa, parte I e art.5 del DPR 642/72;

Considerato

che il Dipartimento pianificazione urbanistica già a partire dal 2007 è dotato di un sistema di visura informatizzato della disciplina urbanistica vigente;

che a partire dall'anno 2007 si è proceduto alla acquisizione dei dati in formato digitale relativi al regime vincolistico del territorio cittadino di cui al Dm 42/2004 e successive modifiche e integrazioni (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e alla sua validazione effettuata con la soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici;

che i dati in formato digitale relativi al regime vincolistico di cui al Dm 42/2004 e smi si sono andati ad aggiungere al sistema di visura informatizzato del dipartimento;

che nei primi mesi del 2008 si è attivato il servizio di estrazione dei certificati di destinazione urbanistica con il sistema informatizzato in modo da consentirne il collaudo definitivo, affiancando ad esso la modalità di lettura cartacea;

che a partire dalla fine dell'anno 2009 il sistema informatizzato di estrazione dei certificati è utilizzato a pieno regime.

Considerato

che con disposizione organizzativa n.22 del 23 novembre 2009 il coordinatore del dipartimento ha assegnato al *Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica* la responsabilità di gestione delle attività delle certificazioni urbanistiche;

che si è ritenuto opportuno delineare la procedura per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica con riferimento sia all'istruttoria tecnica di competenza dell'unità incardinata sia in relazione alle esigenze dell'utente stabilendo, in particolare:

- l'utilizzo del nuovo modello di istanza;
- la modalità di richiesta mediante il Portale metropolitano multicanale;
- il layout di riferimento per la stampa del certificato e la correlata determinazione dell'imposta di bollo;
- i tempi massimi per il rilascio;
- le modalità di pagamento dei bolli e i casi di esenzione dall'imposta;

... GENERALE
AIA

- l'esenzione dal pagamento dei diritti di segreteria dei certificati quando richiesti da particolari soggetti.

che, in merito agli ultimi due punti, sono esenti da bollo:

- **i certificati di destinazione urbanistica da allegare alla denuncia di successione**, ai sensi dell'art.5 della tabella allegato B del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972. In tale caso i documenti rilasciati in esenzione dal pagamento del tributo riportano l'uso al quale gli stessi sono destinati.

sono esenti da bollo e diritti di segreteria:

- **i certificati di destinazione urbanistica richiesti da soggetti pubblici**. Esenti da bollo ai sensi dell'allegato B tabella art. 4 del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972 in quanto "Estratti e copie di qualsiasi atto e documento richiesti nell'interesse dello Stato dai pubblici uffici, ..." ed esenti dal pagamento dei diritti di segreteria ai sensi dell'allegato 4, tabella D, punto 7 della legge n.604 del 8 giugno 1962: "nessun diritto è dovuto,.....,per gli atti richiesti d'ufficio nell'interesse dello Stato e dei servizi pubblici."

- **i certificati di destinazione urbanistica richiesti da soggetti pubblici in applicazione di leggi tributarie**. Esenti da bollo ai sensi dell'allegato B, tabella art.5 del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972 in quanto "Atti e copie del procedimento di accertamento e riscossione di qualsiasi tributo, dichiarazioni, denunce, atti, documenti e copie presentati ai competenti uffici ai fini dell'applicazione delle leggi tributarie,..." e esenti dal pagamento dei diritti di segreteria in quanto richiesto da soggetto pubblico nell'ambito dell'esercizio del servizio pubblico di riscossione ai sensi dell'allegato 4, tabella D, punto 7 della legge n.604 del 8 giugno 1962: "nessun diritto è dovuto,.....,per gli atti richiesti d'ufficio nell'interesse dello Stato e dei servizi pubblici".

Atteso

che un numero rilevante di certificati annualmente richiesti riguarda istanze relative ad un numero di particelle contigue superiori a 7 in ragione mediamente del 8 % delle istanze annuali;

che i dati necessitano di un costante e continuo aggiornamento che viene tempestivamente effettuato dal *Sit - Sistema informativo territoriale* del dipartimento (aggiornamento del dato catastale in relazione a frazionamenti di terreni, approvazione di piani urbanistici attuativi, nuovo regime vincolistico derivante da norme regionali o statali, ecc.);

che utilizzando il sistema di estrazione informatizzato è stato possibile integrare nel certificato informazioni non strettamente riferite alla disciplina urbanistica, aumentando la completezza informativa del documento;

che comparativamente alla estrazione dal sistema informatizzato del certificato viene effettuato, in questa fase di avvio del nuovo sistema, per tutte le istanze pervenute, la visura delle cartografie del PRG e dei vincoli al fine di operare un controllo circa l'esattezza del dato riportato nel sistema;

che l'elaborazione del certificato per la stampa contempla in ogni caso un ulteriore intervento manuale che ha lo scopo di semplificarne la lettura e prevede sostanzialmente il superamento del riporto meccanico e compilativo del sistema informatizzato.

Ritenuto

che le elaborazioni necessarie per il soddisfacimento delle richieste di rilascio di certificati riferite ad un numero eccessivo di particelle (superiori a sette) comportano un carico incidente sul lavoro degli operatori in relazione ai controlli e alla stesura definitiva del certificato per il superamento del riporto meccanico e compilativo del sistema informatizzato di cui si è detto oltre che produrre un report di difficile e complessa lettura per l'utente finale;

che è pertanto opportuno prevedere che il certificato possa essere riferito a un numero massimo di 7 particelle catastali contigue;

visto l'art.30 del D.P.R.380/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia e smi;

vista la legge urbanistica n.1150/1942 e successive modifiche e integrazioni;

visto il D lgs 267 del 8 agosto 2000 - TU degli enti locali e smi;

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti dei servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi dirigenti qui appresso sottoscrivono:

il dirigente del servizio pianificazione esecutiva insediamenti di formazione storica

arch. A. d'Aniello *A. d'Aniello*

il dirigente del servizio SIT - Sistema informativo territoriale

arch. F.Pignataro *F. Pignataro*

Per i motivi tutti esposti in narrativa

CON

DELIBERA

1. Prevedere, ai fini del rilascio di certificati di destinazione urbanistica (CDU), che l'istanza debba riferirsi ad un numero massimo di 7 particelle catastali comunque contigue anche se ricadenti in mappali diversi e che pertanto in caso di un numero maggiore di particelle debbano richiedersi due o più certificati;

2. Prevedere che gli stessi importi dei diritti di segreteria stabiliti per i certificati di destinazione urbanistica si applichino anche nel caso di istanze relative a certificazioni attestanti le previsioni urbanistiche riferite a specifiche date o periodi temporali del passato (certificato storico).

Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica

Il dirigente
arch. A. d'Aniello
A. d'Aniello

Servizio SIT - Sistema informativo territoriale

il dirigente
arch. F. Pignataro
F. Pignataro

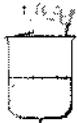
Visto il Coordinatore
arch. Roberto Gianni
R. Gianni

il Vice Sindaco
notaio Sebastino Santangelo
S. Santangelo

... art. 134,
... provvedimento
... deliberazione insinzi adottata
DELIBERA
... deliberazione dando
... determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.2 DEL 18 NOVEMBRE 2010. AVENTE AD OGGETTO:
Modalità per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica ex art.30 del DPR 380/2001 e
smi

I dirigenti dei servizi arch. A.d'Aniello e arch. F. Pignataro esprimono, ai sensi dell'art. 49,
comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla
suddetta proposta: FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con
riferimento agli esercizi successivi.

Add. B. m. i. b. a. l. o .

I DIRIGENTI

arch. A.d'Aniello
A. d'Aniello

arch. F. Pignataro

F. Pignataro

Proposta di deliberazione n° 2 del 18/11/2010
Pianificazione Esecutiva degli Insediamenti di Formazione Storica

(parvenuta alla Segreteria della Giunta in data 23/11/2010 – S.G. 2003)

8

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell' istruttoria tecnica svolta dal servizio proponente;

Visto il favorevole parere di regolarità tecnica, reso dal Dirigente del Servizio proponente, in uno alla dichiarazione secondo cui: *"dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi"*;

Con il provvedimento in esame si propone di stabilire che, ai fini del rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, siano previste le seguenti modalità:

- con un'unica istanza è possibile richiedere certificazioni che si riferiscono ad un numero massimo di 7 particelle catastali comunque contigue, anche se ricadenti in mappali diversi;
- in caso di un numero maggiore di particelle è previsto, invece, che debbano richiedersi due o più certificati;
- gli stessi diritti di segreteria stabiliti per i certificati di destinazione urbanistica vanno applicati anche in caso di rilascio di certificati storici.

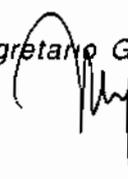
Viste le motivazioni e dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dalla dirigenza proponente;

Resta inteso che quanto stabilito con il presente provvedimento è da intendersi a parziale modifica delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 2657/1992 e 369/1993, concernenti i diritti di segreteria inerenti alle certificazioni e le attestazioni in materia urbanistica;

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità e coerenza delle scelte rispetto agli atti di programmazione generale approvati dall'Amministrazione;

Compete, altresì, alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3) dell'art. 107 del D.lgs 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi.

IL Segretario Generale



02-XII-10

RRS

Deliberazione di G.C. n. 1992 del 02/12/2010 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonche da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 16-12-10 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla presc. comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Arch. A. d'Amelio
Coord. Del. Rag. Ser. 4
Arch. F. Rignato
e p.e.
Arch. R. Giromi

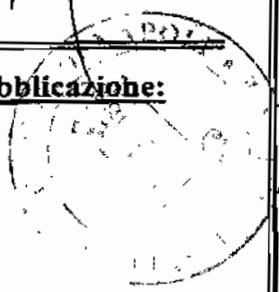
.....

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:



Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1990 del 9-12-10

divenuta esecutiva in data 31-12-10.

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
 (2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione